

# Carta dei servizi del Servizio Psichiatrico San Bonifacio, Dipartimento Salute Mentale ULSS 9 Scaligera

6° Edizione 13/07/2017.

## I Direzione, distretti e composizione dell'èquipe

Il Servizio Psichiatrico di San Bonifacio del Dipartimento per la Salute Mentale della ULSS 9 Scaligera si occupa dei problemi di salute mentale dell'età adulta dei cittadini residenti nel territorio dell'est veronese. Esulano dalla competenza del Servizio i problemi correlati all'uso di alcool, di sostanze stupefacenti, i problemi dell'handicap e associati alla demenza e dell'età minore di 18 anni.

L'est veronese comprende i comuni di Monteforte d'Alpone, Roncà, Montecchia di Crosara, San Giovanni Ilarione, Vestenanova, nella valle d'Alpone; i comuni di Mezzane di sotto, Illasi, Tregnago, Badia Calavena, Selva di Progno, Velo Veronese, San Mauro di Saline, nelle valli d'Illasi e di Mezzane; di Caldiero, Colognola ai Colli, San Bonifacio, Belfiore, Arcole, Soave, Cazzano di Tramigna, nella zona centrale; di Albaredo d'Adige e dei comuni del consorzio Adige Guà: Veronella, Zimella, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di Guà, nella parte sud. L'insieme di questi comuni afferisce al Distretto 2 della ULSS 9 Scaligera e interessa un'area territoriale di circa 126.000 abitanti.

Il Servizio Psichiatrico ha la sede direzionale e la segreteria presso l'Ospedale "G. Fracastoro", Via Circonvallazione n. 1, San Bonifacio (VR) (Tel. 045-6138731).

L'organico del Servizio dispone, oltre al Direttore (Dr. A. Lasalvia), di sei Psichiatri (Dr. G. Carcereri, Dr.ssa S. Forconi, Dr.ssa P. Giovacchini, Dr. G.P. Perdonà, Dr.ssa P. Petrosecolo, Dr.ssa S. Zuanon), un Coordinatore Infermieristico (Sig. L. Lunardi), due Psicologhe strutturate (di cui una part-time) (Dr.ssa B. Bianchi, Dr.ssa R. Fontanella), una Segretaria (Sig.ra M. Albrigi), venti Infermieri e tre Operatori Socio Sanitari. Allo staff strutturato si affiancano due Assistenti Sociali (di cui una part-time) e due Psicologhe part-time in convenzione con una cooperativa del privato sociale.

Uno Psichiatra, tredici Infermieri e tre Operatori Socio Sanitari sono stabilmente assegnati al Servizio di Diagnosi e Cura (SPDC); cinque Psichiatri, due Psicologhe strutturate (di cui una part-time) e sette Infermieri sono assegnati al Centro di Salute mentale (CSM), al Centro Diurno (CD) e agli ambulatori distrettuali.

Le due Comunità Terapeutiche - una Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta (CTRP) e una Comunità Alloggio Estensiva (CAE) - e l'assistenza domiciliare sono gestite dal personale di cooperative del privato sociale, che si affianca a quello del servizio pubblico ed è con questo strettamente integrato.

## II Obiettivi

Obiettivo del Servizio Psichiatrico è fornire una risposta tempestiva e con programmi verificabili alle persone con problemi di salute mentale residenti nel Distretto 2 della ULSS 9, con priorità per le persone affette da patologia mentale grave. E' intento del Servizio operare in collaborazione con le altre agenzie e strutture sanitarie esistenti nel territorio, in modo particolare, con il Ser.D., con la Neuropsichiatria Infantile, con il Settore Sociale e il Servizio Disabilità (per la gestione congiunta, nel rispetto delle reciproche competenze, dei problemi comportamentali nel campo dell'handicap adulto e della senilità) e con i Medici di Medicina Generale.

La risposta del Servizio consiste in prestazioni specialistiche quali il ricovero ospedaliero, le visite psichiatriche ambulatoriali, le consulenze psichiatriche in ospedale generale, gli interventi psicologici individuali e di gruppo, le attività riabilitative, l'assistenza domiciliare, l'inserimento nelle comunità terapeutiche, la ricerca (in accordo con le specificità del caso) di altre soluzioni comunitarie.

Per i pazienti presi in carico, il Servizio redige un progetto terapeutico individualizzato costituito da un insieme di prestazioni integrate tra loro e continuative nel tempo.

Per le situazioni gravi il Servizio si propone come il referente pubblico principale per il paziente e per i suoi familiari, secondo i principi della continuità terapeutica (un unico progetto di cura da attuarsi nelle varie strutture, basato sul paziente, senza cesure tra ospedale e territorio e tra struttura e struttura) e dell'assistenza finalizzata comunque fino ad una soluzione soddisfacente, anche nel caso di scarsa efficacia della cura o di mancato supporto familiare.

Pur in una considerazione realistica delle possibilità offerte il Servizio si propone come obiettivo curativo di fondo il miglioramento della qualità di vita del paziente e dei suoi familiari, la riduzione dei rischi di emarginazione e l'integrazione sociale. Per quest'ultimo aspetto il Servizio collabora con il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) della ULSS e con le associazioni di mutuo auto aiuto, oltre che con tutte le organizzazioni di volontariato esistenti nel territorio.

## III Strutture

Il Servizio si articola nelle seguenti strutture:

**Struttura polifunzionale "la Filanda" di Cologna Veneta dove hanno sede:**

- Centro di Salute Mentale (CSM) con ambulatorio psichiatrico e psicologico
- Centro Diurno (CD)
- Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta (CTRP) “il Cardo”

#### **Ospedale “G. Fracastoro” di San Bonifacio:**

- Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) e attività ambulatoriali di urgenza
- Ambulatori psichiatrici distrettuali e psicologici

#### **Roncà:**

- Comunità Alloggio Estensiva (CAE) “Fuori C’entro”, che ospita venti pazienti di proprietà e gestito dalla Cooperativa Sociale “Monscleda”

#### **San Bonifacio:**

- Gruppo Appartamento per Malati Psichiatrici (GAMP) “il Ciliegio” in Via Kennedy, che ospita quattro pazienti.
- Gruppo Appartamento Protetto (GAP) in Via Trieste, che ospita quattro pazienti e gestito in convenzione dalla Cooperativa Sociale “Self-help”

Il Servizio utilizza altresì posti comunitari in altre strutture residenziali convenzionate esterne. Per tali strutture il Servizio verifica periodicamente la congruenza dei programmi terapeutici concordati, affidando al personale operante in tali strutture la gestione diretta delle attività riabilitative.

Il Servizio utilizza le risorse strutturali e di personale secondo gli obiettivi di cura esposti sopra e secondo il principio di efficienza, nella consapevolezza di operare, come tutte le altre istituzioni sanitarie, in un regime di risorse limitate.

## **IV Le singole strutture: descrizione, accessibilità, funzioni**

### **CENTRO DI SALUTE MENTALE**

#### Struttura

Il Centro di Salute Mentale (CSM) rappresenta la sede delle attività di programmazione e verifica dei progetti di assistenza nel territorio e di attività medico-specialistiche e psicologiche ambulatoriali e di coordinamento delle attività infermieristiche domiciliari. La parte valutativo-programmatoria ha sede presso la struttura polifunzionale “La Filanda”, viale del Lavoro, Cologna Veneta. Le attività ambulatoriali psichiatriche si svolgono sia nella sede di Cologna (per gli utenti residenti della zona), che negli ambulatori ubicati nell’area poliambulatoriale dell’Ospedale “G. Fracastoro” di San Bonifacio. Del CSM fa funzionalmente parte anche lo Psichiatra dedicato alle urgenze territoriali, operante presso l’Ambulatorio Psichiatrico Integrato (attiguo all’SPDC, Ospedale “G. Fracastoro” di San Bonifacio), dove confluisce per ragioni logistiche la maggior parte della domanda territoriale.



“La Filanda” di Cologna Veneta

L’èquipe del CSM è multiprofessionale e comprende:

- Psichiatri
- Psicologi

- Assistenti sociali
- Educatori
- Infermieri con esperienza psichiatrica

Il coordinamento di tutta l’attività del CSM è a cura del medico Responsabile di UOC in collaborazione con gli altri medici.

#### Obiettivi e funzioni

Il CSM è la struttura fondamentale di accettazione della domanda di cura e di progettazione ed esecuzione degli interventi. Si occupa della patologia mentale psichiatrica dell’adulto, con priorità per i disturbi mentali gravi.

In dettaglio si possono ottenere dal CSM:

*Informazioni e accoglimento:* al CSM (sia nella sede di Cologna, che in quella di San Bonifacio) si possono rivolgere tutti i cittadini in condizione di disagio psichico urgente e non procrastinabile. Non serve in tal caso alcuna impegnativa e alcuna prenotazione.

Rivolgersi a: per la zona di Cologna: “La Filanda”, Viale del Lavoro, tel. 0442-411959; per le altre zone: Ambulatorio Psichiatrico Integrato di CSM c/p Ospedale “G. Fracastoro”, Via Circonvallazione, San Bonifacio; tel. 045-6138732 – 8734 – 8731. Sia nel caso di richiesta di informazioni che di intervento, un operatore del CSM provvederà ad ascoltare il paziente (o i suoi familiari) e a fornire una risposta che potrà essere urgente o - dopo valutazione in équipe - programmata.

*Visite ambulatoriali e domiciliari urgenti:* la risposta all’urgenza può consistere in una visita ambulatoriale presso la sede del CSM (in tempo reale, vedi sopra) o in un intervento domiciliare da parte del gruppo medico-infermieristico (nel minor tempo possibile), in interventi “di rete” (attivazione di altre risorse come l’Assistente Sociale dei Comuni e il Medico di Medicina Generale), o in un eventuale ricovero in Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura.

*Visite ambulatoriali non urgenti (programmate):* nelle situazioni per le quali si preveda l’opportunità di visite specialistiche psichiatriche il paziente verrà indirizzato alla normale attività ambulatoriale per la quale serve impegnativa del Medico di Medicina Generale e prenotazione presso il CUP (Centro Unico Prenotazione, tel. 045-4646464).

*L’assistenza domiciliare programmata:* viene fornita dal gruppo medico-infermieristico dopo una valutazione della situazione ed è tipicamente sanitaria (non assistenziale). Comprende:

- visite periodiche a domicilio del paziente, eseguite di norma dagli Infermieri del CSM senza o con la presenza dello Psichiatra; durano di norma di circa un’ora e sono finalizzate alla valutazione della situazione clinica e terapeutica; hanno in media una frequenza da una o più alla settimana in fasi subacute, a una al mese in situazioni stabilizzate;
- visite periodiche con frequenza concordata da parte di personale convenzionato, operante in stretto coordinamento con il personale sanitario del servizio pubblico, finalizzate al supporto in situazioni critiche o in minimi compiti domestici, alla socializzazione e all’accompagnamento del paziente nelle sedi del Servizio (Centro Diurno, CSM, altri ambulatori specialistici). Esulano dalla attività domiciliare compiti propriamente assistenziali di durata e frequenza maggiore e finalizzati alla assistenza in situazioni senili, demenziali o di grave handicap e Ser.D. (queste prestazioni sono fornite, secondo le competenze, dal Distretto, dal Settore Sociale o dal Comune).

*Colloqui informativi o programmati con l’Assistente Sociale.*

#### Accessibilità, orari e riferimenti

Le sedi del CSM sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 16,00: in queste fasce orarie è possibile trovare un Infermiere disponibile che può suggerire il da farsi. Al di fuori delle summenzionate fasce orarie si può telefonare all’SPDC dove è garantita una presenza attiva dello psichiatra dalle 8,00 di mattina alle 20,00 di sera, dal lunedì al venerdì e dalle 8,00 alle 14,00 il sabato. Nelle restanti fasce orarie il servizio è garantito dallo psichiatra reperibile (tel. 045-6138732 – 8734 – 8731).

## **AMBULATORI DISTRETTUALI**

### Struttura

Gli ambulatori distrettuali offrono la possibilità di effettuare prime visite specialistiche psichiatriche e visite di controllo periodiche successive alla prima.



### Obiettivi e prestazioni

Obiettivo principale dell’ambulatorio distrettuale è il raccordo della attività territoriale psichiatrica con le esigenze distrettuali e in secondo luogo, data la conformazione geografica del territorio, la possibilità di fruire di prestazioni specialistiche in una sede maggiormente accessibile. A tal fine, ogni ambulatorio distrettuale è affidato ad un singolo Psichiatra che si occupa di un definito ambito territoriale di Comuni per i quali garantisce assistenza specialistica.

Le prestazioni fornite sono la visita psichiatrica di inquadramento diagnostico, le visite successive, la psicoterapia individuale e il supporto familiare.

Le visite avvengono su appuntamento da prendersi o con il CUP o con il Centro di Salute Mentale. Necessaria sempre impegnativa medica, salvo i casi di urgenza. Il Ticket, se dovuto, è da pagare come per qualsiasi altra prestazione ambulatoriale.

### Accesso e riferimenti telefonici

L'accesso all'ambulatorio distrettuale è specifico per Comune di residenza, ferma restando la libertà del paziente di chiedere prestazioni anche in altra sede e la disponibilità dei Medici Specialisti del Servizio di accogliere tale domanda, è specifico per singolo Comune di residenza secondo lo schema che segue.

<b>Comune</b>	<b>Psichiatra</b>	<b>Giorno</b>	<b>Orario</b>	<b>Sede</b>
Albaredo d'Adige Belfiore Cologna Veneta Pressana Roveredo di Guà Veronella Zimella	Dr. Carcereri	Lunedì	10-13	CSM "La Filanda" Cologna V.
Caldiero, Cognola ai Colli	Dr. Perdonà	Martedì	10-13	Poliambulatorio Osp. Fracastoro
Arcole Montecchia di Crosara Monteforte d'Alpone San Giovanni Ilarione Roncà Vestenanova	Dr.ssa Petrosemolò	Mercoledì	10-13	Poliambulatorio Osp. Fracastoro
Cazzano di Tramigna San Bonifacio Soave	Dr.ssa Zuanon	Giovedì	10-13	Poliambulatorio Osp. Fracastoro
Badia Calavena Illasi Mezzane Tregnago San Mauro di Saline Selva di Progno Velo Veronese	Dr. Perdonà	Venerdì	10-13	Poliambulatorio Osp. Fracastoro

L'accesso agli ambulatori CUP avviene su prenotazione (telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 18,30 e il sabato dalle 8,00 alle 13,00 al numero **045 464 64 64**).

### **Attività ambulatoriale CUP del Servizio Psichiatrico**

### **Attività Assistenti Sociali**

San Bonifacio	Poliambulatorio Osp. Fracastoro	LUN dalle 08,30 alle 16,30 MAR dalle 14,00 alle 16,30 VEN dalle 08,30 alle 15,00	Tel.045-6138731 045-6138737
Cologna V.	CSM "La Filanda"	MAR dalle 08,30 alle 13,30 MER dalle 08,30 alle 16,30 GIO dalle 08,30 alle 16,30 VEN dalle 08,30 alle 16,00	Tel.0442-411959 0442-419882

## CENTRO DIURNO



### Struttura

Il Centro Diurno (CD) è una struttura aperta per otto ore al giorno dalle 8,00 alle 16,00, dal lunedì al venerdì, con una possibilità di ospitare circa venti pazienti al giorno. La struttura offre la possibilità di trattamento semiresidenziale per pazienti psicotici, mediante interventi di gruppo e di riabilitazione psicosociale. E' attiguo al Centro di Salute Mentale, di cui ne costituisce un complemento necessario.

### Obiettivi e attività.

Il CD ha finalità di accoglienza, di riabilitazione e di supporto familiare. Accoglie pazienti psicotici in difficoltà nella vita quotidiana o passivi per la grave patologia, ma con qualche possibilità di permanenza in famiglia e di accesso quotidiano al CD. E' finalizzato a migliorare le capacità del paziente di comunicare, di stare con tranquillità con gli altri, di sviluppare l'autonomia, di migliorare le capacità di base necessarie nella vita di ogni giorno e di correggere le convinzioni irrazionali che spesso rendono difficile la convivenza con il paziente o il suo adattamento alla realtà quotidiana; e ha anche la funzione di ridurre il grave carico familiare.

E' coordinato da uno psicologo e lavora in collaborazione con gli altre strutture del Servizio Psichiatrico. Le attività sono condotte dal personale operante con la collaborazione di professionisti esterni. La permanenza diurna è scandita da attività terapeutico riabilitative, che sono i gruppi verbali, psico-corporei, di pittura, di musica, i gruppi giornali, tutte attività che favoriscono le capacità personali, l'espressione emotiva e l'interazione con gli altri; e da attività di socializzazione di gruppi sportivi, di gite ricreative che si sono dimostrate utili allo stesso scopo.

La permanenza nel CD è di durata variabile, da pochi giorni a mesi. Il CD non propone alcuna attività lavorativa, di qualsiasi livello, definendosi come centro di trattamento riabilitativo e non di inserimento lavorativo. Laddove il programma lo preveda, è compito degli operatori del CD coordinarsi con il Servizio Integrazione Lavoro (SIL) della ULSS per attivare il percorso di inserimento lavorativo.

### Accesso

Il CD è situato nella struttura polifunzionale della "Filanda" di Cologna Veneta. L'invio al CD avviene sempre su segnalazione di uno Psichiatra del Servizio. L'accesso alle attività del CD è gratuito. Il programma terapeutico riabilitativo, che indica per ogni paziente scopi, attività ritenute utili, modalità di frequentazione, è formulato dal gruppo curante dopo un periodo di osservazione iniziale.

Il paziente può recarsi al CD o con i propri mezzi o con un pulmino predisposto dalla ULSS (informazioni presso gli operatori del CD). Per informazioni telefonare allo 0442 - 411959.



*Attività manuale in Centro Diurno.*

## SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA



*L'ospedale "G. Fracastoro" di San Bonifacio attivo dal 2005*

### Struttura

Il Servizio di Diagnosi e Cura (SPDC) è situato nel presidio ospedaliero "G. Fracastoro" di San Bonifacio. Il reparto dispone di 12 posti letto per situazioni acute distribuiti in stanze di degenza di due posti letto ciascuna. Ogni stanza di degenza è provvista di servizi igienici. Il SPDC dispone poi di una sala mensa/soggiorno e dei locali necessari all'espletamento delle attività mediche e infermieristiche.

### Funzioni e obiettivi

L'SPDC si occupa di tutte le situazioni acuzie psichiatriche che necessitano di trattamento in regime di ricovero ospedaliero: depressioni acute, gravi stati ansiosi, criticità psicotiche.

Sono obiettivi tecnici del ricovero la valutazione diagnostica delle varie situazioni, condotta sia con strumenti medici che psicologici; il

trattamento farmacologico, il supporto psicoterapico secondo le modalità della psicologia medica; la stesura concordata con il paziente di un progetto terapeutico post-cura che indica con chiarezza le modalità della presa in carico, lo psichiatra di riferimento, la terapia farmacologica di mantenimento e le concrete modalità di trattamento. Sono obiettivi relazionali del ricovero l'instaurarsi di una relazione terapeutica e positiva e l'aumento della motivazione al trattamento, nelle modalità concordate alla dimissione.



*Interno del reparto di Psichiatria, Ospedale "G. Fracastoro", San Bonifacio*

#### Accessibilità

Si accede all'SPDC dall'accettazione ospedaliera (Pronto Soccorso dell'ospedale di San Bonifacio) secondo due modalità:

- accettazione su richiesta del paziente, quando esista il consenso del paziente al trattamento,
- accettazione in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio, quando esistano condizioni di criticità psicotica formalmente (su modulo scritto e firmato) certificate da un medico proponente e da un medico convalidante, non sia possibile fornire al paziente terapie a domicilio o in altre strutture e il paziente neghi il suo consenso al trattamento.

Il SPDC è l'unico luogo ove sia possibile eseguire trattamenti in regime obbligatorio, non essendo a ciò abilitati né il domicilio, né l'ambulatorio né le comunità terapeutiche.

#### Operatori di riferimento e numeri telefonici

Il coordinatore della attività dell'SPDC è lo Psichiatra titolare di UOS di degenza.

Tutti gli operatori dell'SPDC sono disponibili a collaborare con i familiari nel fornire indicazioni pratiche e notizie. Le figure di riferimento principali sono:

- lo Psichiatra disponibile al colloquio tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11,00 alle ore 12,00 o su specifico appuntamento;
- il Direttore del Servizio, se presente è disponibile nella sede direzionale del Servizio o previo appuntamento in Segreteria al numero: 045-6138731;
- il Coordinatore Infermieristico è disponibile nel reparto stesso per le varie necessità pratiche.

I numeri di telefono utili per comunicare con il Servizio sono i seguenti :

SPDC: 045-6138734 (qualsiasi ora);

Segreteria del Servizio: 045-6138731 (orario d'ufficio), fax 045-6138769

### **AMBULATORIO INTEGRATO DI CSM**



#### Struttura

L'ambulatorio Psichiatrico Integrato presso l'Ospedale "G. Fracastoro" di San Bonifacio è una struttura del Servizio Psichiatrico, situata in un'area attigua al Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), ma funzionalmente integrata nel CSM. In tale struttura si può ottenere una valutazione diagnostica e un trattamento medico-farmacologico in situazioni di crisi. C'è anche la possibilità di una terapia infusioneale, con permanenza del paziente per qualche ora, nelle situazioni più critiche, con una ricettività di due posti. In questa sede è possibile trovare un Medico specialista dedicato alla urgenza afferente a San Bonifacio dalle ore 08,00 alle ore 20,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 08,00 alle ore 14,00 del sabato; per le urgenze in altre ore o giorni ci si rivolge all'SPDC.

*Ambulatorio per l'attività di CSM-urgenza presso l'SPDC, Ospedale "G. Fracastoro" di San Bonifacio*

## COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE PROTETTA “IL CARDO”

### Struttura, personale e generalità

La Comunità Terapeutica Residenziale Protetta (CTRP) “Il Cardo” è situata a Cologna Veneta presso la struttura polifunzionale “La Filanda” 0442-412010. Si occupa della riabilitazione di pazienti psicotici in fase post-acuta, con particolari difficoltà cliniche, familiari e sociali, che non consentono autonomia nelle attività di vita quotidiane e necessitano di intervento terapeutico a lungo termine. Esulano dall’utenza della CTRP situazioni tipicamente assistenziali come l’handicap bisognoso di assistenza, l’alcoolismo in fase cronico attiva, o situazioni di grave deficit cognitivo adulto o senile.



La permanenza degli utenti in CTRP ha di norma una

durata stabilita (fino a due anni) nel rispetto delle singole condizioni e del principio dell’assistenza e cura del paziente.

Dispone di dodici posti letto.

### Personale

Il personale che si turna nell’arco delle 24 ore è dipendente dalla Cooperativa Sociale “*Farsi Prossimo*” e si compone delle seguenti figure professionali:

- Coordinatrice a tempo pieno (educatrice)
- Psicologa
- Terapista della riabilitazione
- Infermiere
- Operatori Socio Sanitari

Responsabile clinico della CTRP è il Direttore del Servizio Psichiatrico, che insieme agli Psichiatri e Psicologi dell’*équipe* coordina tutta l’attività, valuta i risultati, si occupa degli aspetti farmacologici e psicoterapeutici individuali e di gruppo.

### Obiettivi

- mantenere nel proprio ambiente sociale le persone con disabilità derivante dal disturbo psichiatrico, tramite l’offerta di un nucleo sostitutivo;
- sostenere psicologicamente i soggetti nel loro confronto quotidiano con la realtà circostante;
- favorire il superamento delle difficoltà personali, ricercare le cause e mettere in atto strumenti adeguati ad incidere sulle medesime;
- far assumere alla convivenza un carattere di temporaneità e quindi far acquisire agli utenti una autonomia tale da permettere loro il rientro in famiglia o il passaggio in un’altra possibilità abitativa più idonea e più stabile;
- sensibilizzare la comunità locale per ottenere collaborazione, per un migliore intervento con le restanti risorse dei servizi esistenti nella zona.

### Attività e funzionamento della Comunità

Nella CTRP si svolgono attività individuali e di gruppo come segue:

- riordino e pulizia degli spazi comuni (quotidiane); cura di sé e igiene personale (quotidiane); attività di cucina e giardinaggio (stagionale); arte-terapia; addestramento al computer; gruppo verbale, uscite per acquisti personali; gite; attività ludico-ricreative; lettura giornale, gruppo ginnico, partecipazione agli incontri e alle iniziative del *Self-Help*; colloqui individuali; gruppo familiari mensili; colloqui con i familiari; gruppo di programmazione delle attività settimanali; gruppo fotografia.

Ogni utente è affidato al suo ingresso a due operatori di riferimento per affiancarlo nel suo progetto specifico.

Le verifiche dei percorsi terapeutici vengono fatte in équipe a cadenza mensile e quando ritenuto opportuno dall'equipe vengono applicati i protocolli di verifica. I familiari degli ospiti sono tenuti a partecipare alle riunioni di Comunità ed a collaborare ai progetti riabilitativi.

La permanenza nella CTRP, che ricordiamo ha scopi esclusivamente riabilitativi, è a termine, anche se l'inserimento si attua per tempi lunghi. Alla dimissione è cura dell'equipe proporre un programma in accordo con il principio della soluzione soddisfacente e della continuità terapeutica.

#### Figure di riferimento

Sono lo Psichiatra responsabile della Unità Operativa Semplice, la Psicologa e la Coordinatrice- Educatrice.

## **COMUNITÀ ALLOGGIO ESTENSIVA “FUORIC’ENTRO”**



#### Struttura e obiettivi

La Comunità Alloggio Estensiva “Fuori c’entro” è gestita dalla Cooperativa Sociale “*Monscleda*” e convenzionata con la ULSS per fornire alloggio, attività psicoriabilitative e socializzanti per pazienti affetti da psicosi a lungo decorso o altri disturbi che necessitino di un supporto continuativo che permetta una riorganizzazione della personalità.

La Comunità è costituita da un edificio a due piani a struttura familiare situato a Roncà (VR). Dispone di 20 posti letto.

#### Assistenza

Il programma psico-riabilitativo è formulato dal gruppo curante del Servizio Psichiatrico ed è gestito nella fase attuativa dagli operatori della Cooperativa con la supervisione di uno Psichiatra del Servizio che fornisce consulenza sui progetti, verifica e supporto formativo.

L'assistenza sanitaria di base agli ospiti della struttura è fornita dal Medico di Medicina Generale.

#### Accesso

L'accesso avviene su segnalazione del Servizio Psichiatrico, previo assenso della segreteria del DSM (Dipartimento di Salute Mentale). La permanenza in struttura richiede una compartecipazione alle spese in funzione del reddito personale, in accordo con quanto previsto dai vigenti regolamenti regionali

#### Referenti

Sono persone di riferimento per informazioni:

- il Direttore della Cooperativa “*Monscleda*”: tel. 045-7450941
- la Coordinatrice della Comunità: tel. 349/5512991
- la Psicologa
- il Direttore del Servizio Psichiatrico in collaborazione con gli altri Psichiatri.

## **APPARTAMENTI PROTETTI**



Il G.A.M.P. (Gruppo Appartamento per Malati Psichiatrici) “il Ciliegio” è situato nel centro di San Bonifacio Via Kennedy, all'interno di locali di proprietà della ULSS. L'appartamento ospita 4 pazienti con problemi psichiatrici in fase di compenso e ha finalità riabilitativa e assistenziale. I residenti provvedono in proprio alle spese del vitto. I pazienti sono totalmente autonomi. Usufruiscono di due ore giornaliere di assistenza da parte del personale della assistenza domiciliare. L'Assistente Sociale, con gli Psichiatri e gli Infermieri del territorio a turno ogni 2-4 settimane presiede la riunione generale. Tel.045-7614876.

*In via Kennedy a San Bonifacio L'appartamento  
protetto "Il Ciliegio"*

Il G.A.P. (Gruppo Appartamento Protetto) è situato in Via Trieste a San Bonifacio. E' gestito in convenzione dell'Associazione Self-Help San Giacomo. Ospita quattro pazienti con presa in carico del Quarto Servizio. I pazienti sono autonomi con supervisione anche terapeutiche di operatori specializzati.